



## Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 20 FEBBRAIO 2023

**Oggetto: nomina scrutatori.**

L'anno duemilaventitrè e questo giorno venti, del mese di febbraio, alle ore 19:08 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 14 febbraio 2023, protocollo n. SCL-2023-0000679, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente rag. Giuseppe Leone.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 6 e assenti sebbene invitati n. 2 come segue:

| N.            | COGNOME    | NOME       | PRESENTE | ASSENTE  |
|---------------|------------|------------|----------|----------|
| 1             | LEONE      | GIUSEPPE   | X        |          |
| 2             | CHIMENTO   | SALVATORE  | X        |          |
| 3             | SCIRA      | FRANCA     | X        |          |
| 4             | CASTELLANA | GIUSEPPE   | X        |          |
| 5             | DUBOLINO   | FRANCESCO  |          | X        |
| 6             | CANNATA    | MARISA     | X        |          |
| 7             | LEONE      | LAURA      | X        |          |
| 8             | GERACI     | GIUSEPPINA |          | X        |
| <b>TOTALE</b> |            |            | <b>6</b> | <b>2</b> |

Presente il sindaco Giuseppe Solazzo, l'assessora Capuano Lucia Maria Fatima e l'assessore Calato Rosolino.

Con l'assistenza del Segretario comunale dott. Mario Chimento, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

*Ad inizio di seduta alle ore 19:08, Consiglieri presenti n. 6 su n. 8 in carica – Assenti: Dubolino Francesco e Geraci Giuseppina.*

**Oggetto: nomina scrutatori.**

**Il Presidente** dà lettura della proposta di deliberazione, indi, designa quali scrutatori della seduta i Consiglieri: Chimento Salvatore, Cannata Marisa e Scira Franca.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente propone al Consiglio di prendere atto della designazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Responsabile del settore interessato;

**Udita** la designazione fatta dal Presidente;

**Visto** il testo coordinato dell'O.R.EE.LL. della Regione Sicilia;

**Ad** unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

### **PRENDE ATTO**

che gli scrutatori della seduta sono i sigg.: Chimento Salvatore, Cannata Marisa e Scira Franca.

**Comune di Sclafani Bagni**  
**Città Metropolitana di Palermo**

Proposta di deliberazione per il Consiglio comunale relativa a: **“nomina scrutatori”**.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO**  
(nominato con determinazione del Sindaco n. 397 del 31 dicembre 2021)

**Considerato:**

- che l'articolo 184 dell'O.R.EE.LL. prevede che il Presidente dell'adunanza accerta e proclama l'esito delle votazioni e che, nelle adunanze consiliari egli è assistito da tre scrutatori scelti dal Consiglio fra i propri componenti;
- che l'articolo 16 dello statuto comunale prevede che gli scrutatori, due consiglieri di maggioranza e uno di minoranza, sono scelti dal Presidente del Consiglio;

**Visto** il vigente statuto comunale;

**Visto** l'O.R.EE.LL.;

**PROPONE**

**che** il Presidente del Consiglio scelga tra i componenti del Consiglio, tre scrutatori perché lo assistano nelle operazioni di accertamento dell'esito delle votazioni.

**Sclafani Bagni, 14 febbraio 2023**

**Il responsabile del settore**  
**f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole**  
**Il responsabile del settore**  
**f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**Il Presidente del Consiglio  
f.to Giuseppe Leone**

**Il Consigliere anziano  
f.to Salvatore Chimento**

**Il Segretario comunale  
f.to Mario Chimento**

---

**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO**

Affissa all'albo pretorio il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.

**Il Messo comunale  
(\_\_\_\_\_)**

Defissa all'albo pretorio il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.

**Il Messo comunale  
(\_\_\_\_\_)**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Il Segretario comunale  
(\_\_\_\_\_)**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_:

- perché dichiarata immediatamente esecutiva.

X decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Il Segretario comunale  
(dott. Mario Chimento)**



## Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 20 FEBBRAIO 2023

**Oggetto: approvazione verbali seduta del 27 dicembre 2022.**

L'anno duemilaventitrè e questo giorno venti, del mese di febbraio, alle ore 19:08 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 14 febbraio 2023, protocollo n. SCL-2023-0000679, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente rag. Giuseppe Leone.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 6 e assenti sebbene invitati n. 2 come segue:

| N.            | COGNOME    | NOME       | PRESENTE | ASSENTE  |
|---------------|------------|------------|----------|----------|
| 1             | LEONE      | GIUSEPPE   | X        |          |
| 2             | CHIMENTO   | SALVATORE  | X        |          |
| 3             | SCIRA      | FRANCA     | X        |          |
| 4             | CASTELLANA | GIUSEPPE   | X        |          |
| 5             | DUBOLINO   | FRANCESCO  |          | X        |
| 6             | CANNATA    | MARISA     | X        |          |
| 7             | LEONE      | LAURA      | X        |          |
| 8             | GERACI     | GIUSEPPINA |          | X        |
| <b>TOTALE</b> |            |            | <b>6</b> | <b>2</b> |

Presente il sindaco Giuseppe Solazzo, l'assessora Capuano Lucia Maria Fatima e l'assessore Calato Rosolino.

Con l'assistenza del Segretario comunale dott. Mario Chimento, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

*In continuazione di seduta, Consiglieri presenti n. 6 su n. 8 in carica – Assenti: Dubolino Francesco e Geraci Giuseppina.*

**Oggetto: approvazione verbali seduta del 27 dicembre 2022.**

**Il Presidente** legge la proposta di deliberazione, e poiché nessuno chiede di intervenire, alla costante presenza degli scrutatori, pone la proposta ai voti per alzata di mano, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 6 - Consiglieri favorevoli n. 6

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Responsabile del settore interessato;

**Visto** l'esito della votazione sopra riportato;

**Visto** il testo coordinato dell'O.R.EE.LL. della Regione Sicilia;

### **DELIBERA**

**di approvare integralmente la proposta di deliberazione ad oggetto: “approvazione verbali seduta del 27 dicembre 2022”.**

**Comune di Sclafani Bagni**  
**Città Metropolitana di Palermo**

Proposta di deliberazione per il Consiglio comunale relativa a: “**approvazione verbali seduta del 27 dicembre 2022**”.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO**  
(nominato con determinazione del Sindaco n. 397 del 31 dicembre 2021)

**Considerato** che l’articolo 186 dell’O.R.EE.LL. prevede che i verbali della seduta consiliare siano letti nella successiva seduta di Consiglio e da questo approvati;

**Visto** il vigente statuto comunale;

**Viste** la legge n. 142/1990 e la L.R. n. 48/1991;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il testo coordinato delle LL.RR. relative all’O.R.EE.LL.;

**PROPONE**

**l’approvazione** dei verbali dal n. 45 al n. 50 della seduta del 27 dicembre 2022.

**Sclafani Bagni, 14 febbraio 2023**

**Il responsabile del settore**  
**f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole**  
**Il responsabile del settore**  
**f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**Il Presidente del Consiglio  
f.to Giuseppe Leone**

**Il Consigliere anziano  
f.to Salvatore Chimento**

**Il Segretario comunale  
f.to Mario Chimento**

---

**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO**

Affissa all'albo pretorio il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.

**Il Messo comunale  
(\_\_\_\_\_)**

Defissa all'albo pretorio il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.

**Il Messo comunale  
(\_\_\_\_\_)**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Il Segretario comunale  
(\_\_\_\_\_)**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_:

- perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Il Segretario comunale  
(dott. Mario Chimento)**





## Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 DEL 20 FEBBRAIO 2023

**Oggetto: Recesso dall'Unione dei Comuni "Val d'Himera Settentrionale".**

L'anno duemilaventitrè e questo giorno venti, del mese di febbraio, alle ore 19:08 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 14 febbraio 2023, protocollo n. SCL-2023-0000679, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente rag. Giuseppe Leone.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 6 e assenti sebbene invitati n. 2 come segue:

| N.            | COGNOME    | NOME       | PRESENTE | ASSENTE  |
|---------------|------------|------------|----------|----------|
| 1             | LEONE      | GIUSEPPE   | X        |          |
| 2             | CHIMENTO   | SALVATORE  | X        |          |
| 3             | SCIRA      | FRANCA     | X        |          |
| 4             | CASTELLANA | GIUSEPPE   | X        |          |
| 5             | DUBOLINO   | FRANCESCO  |          | X        |
| 6             | CANNATA    | MARISA     | X        |          |
| 7             | LEONE      | LAURA      | X        |          |
| 8             | GERACI     | GIUSEPPINA |          | X        |
| <b>TOTALE</b> |            |            | <b>6</b> | <b>2</b> |

Presenti il sindaco Giuseppe Solazzo, l'assessora Capuano Lucia Maria Fatima e l'assessore Calato Rosolino.

Con l'assistenza del segretario comunale dott. Mario Chimento, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

*In continuazione di seduta, Consiglieri presenti n. 6 su 8 in carica - Assenti: Dubolino Francesco e Geraci Giuseppina.*

**Il Presidente** annuncia il 3° punto all'o.d.g. ad oggetto: **“Recesso dall’Unione dei Comuni “Val d’Himera Settentrionale”**.

**Relazona** il Sindaco.

**Il Presidente**, terminata la relazione, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, pone la proposta ai voti per alzata di mano, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 6 - Consiglieri favorevoli n. 6

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la superiore proposta di deliberazione;

**Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi sulla stessa;

**Visto** l’esito della votazione sopra riportato;

**Visto** il testo coordinato delle LL. RR. relative all’O.EE.LL. della Regione Sicilia;

### **DELIBERA**

**di approvare**, come approva, integralmente la proposta avente ad oggetto: **“Recesso dall’Unione dei Comuni “Val d’Himera Settentrionale”**.

Con separata votazione, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, **(FAVOREVOLI: UNANIMITÀ)** ne viene dichiarata l’immediata esecutività.

Esauriti i punti all’ordine del giorno, alle ore 19:22, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

# Comune di Sclafani Bagni

## Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per il Consiglio comunale ad oggetto: “**Recesso dall’Unione dei Comuni “Val d’Himera Settentrionale”**”.

### IL SINDACO

#### **Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio comunale n.46 del 23/11/2005 il Comune di Sclafani Bagni ha aderito all’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale, costituita in conformità all’art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ha approvato lo Statuto e l’atto costitutivo;
- in data 22/12/2005 è stato sottoscritto tra i Comuni aderenti all’Unione l’atto costitutivo;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 28/11/2022 questo Comune ha manifestato la volontà di confermare l’adesione all’Area Interna Madonie e subordinare l’avvio delle procedure amministrative finalizzate alla eventuale adesione all’Unione dei Comuni “Madonie” alle decisioni dell’assemblea dell’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale;

**Vista** la deliberazione dell’assemblea dell’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale n. 7 del 12/12/2022, con la quale si è preso atto della volontà dei Comuni associati di aderire all’Area Interna Madonie e all’Unione dei Comuni “Madonie”, e di dare corso, pertanto, alle attività di dismissione dell’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale;

**Ritenuto**, pertanto, di dover prendere atto della sopracitata deliberazione dell’Assemblea dell’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale n. 7 del 12/12/2022 e conseguentemente recedere dalla stessa;

**Visto** l’articolo 4 dello Statuto dell’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale – *Recesso e scioglimento*;

#### **Visti:**

- il vigente Statuto comunale;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l’O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

### PROPONE

**di prendere atto** della deliberazione dell’assemblea dell’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale n. 7 del 12/12/2022 ad oggetto: “*Adesione all’Area Interna Madonie 2021/2027 ed impegno ad aderire all’Unione dei Comuni Madonie - Valutazioni*”, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**di recedere** dall’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale;

**di trasmettere** la deliberazione che approva la presente proposta all’Unione dei Comuni;

**di dichiarare** la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 14/02/2023

Il Sindaco  
f.to Giuseppe Solazzo

**Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole**  
**Il Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario**  
f.to Orazio Giuseppe Granata

**Parere di regolarità contabile: favorevole**  
**Il Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario**  
f.to Orazio Giuseppe Granata

# UNIONE DEI COMUNI

**“VAL D’HIMERA SETTENTRIONALE”**  
(Caltavuturo – Scillato – Sciafani Bagni- Valledolmo)  
Provincia di Palermo

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELL’ASSEMBLEA

**N. 7 DEL 12.12.2022**

**OGGETTO:**

**ADESIONE ALL’AREA INTERNA MADONIE 2021/2027 ED IMPEGNO  
AD ADERIRE ALL’UNIONE DEI COMUNI MADONIE - VALUTAZIONI**

L’anno **Duemilaventidue** il giorno **DODICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18,00 e segg.** nella sala delle adunanze del Comune di Scillato a seguito regolare convocazione, protocollo n. 375 del 07.12.2022, ai sensi dell’art. 10 comma 4 dello Statuto, si è riunita l’Assemblea in sessione **Ordinaria**.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

| PRESENTI | ASSENTE             |               |   |
|----------|---------------------|---------------|---|
| 1        | TERESI IOLANDA      | Componente    | X |
| 2        | COMELLA ANTONINO    | “             | X |
| 3        | GENNIUSO GAETANA    | V. Presidente | X |
| 4        | DI GIORGI GIUSEPPE  | “             | X |
| 5        | LEONE GIUSEPPE      | “             | X |
| 6        | GERACI GIUSEPPINA   | “             | X |
| 7        | CHIMENTO SALVATORE  | “             | X |
| 8        | BATTAGLIA ANTONINO  | Presidente    | X |
| 9        | CILLUFFO ALESSANDRA | “             | X |
| 10       | FRISA GIUSEPPE      | “             | X |
| 11       | CATANIA PEPPUCCIO   | “             | X |
| 12       | IMMORDINO GIUSEPPA  | “             | X |
| 13       | SIGNORELLO LUCA     | “             | X |
| 14       | RUNFOLA CARMELO     | “             | X |
| 15       | CONTI MARIA GRAZIA  | “             | X |
| TOTALE   |                     | 11            | 4 |

Assiste e partecipa il Segretario **Dr. Antonino Russo**.

Assume la presidenza dell’adunanza il Presidente, sig. Battaglia Antonino, che constatata la legalità dell’adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull’oggetto iscritto all’ordine del giorno.

## **ADESIONE ALL'AREA INTERNA MADONIE 2021-2027 ED IMPEGNO AD ADERIRE ALL'UNIONE DEI COMUNI "MADONIE". VALUTAZIONI**

Premesso che:

- La Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027, discendente dalle Delibere di Giunta n. 131 e 199 del 2022, è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai molteplici fabbisogni e alle sfide espresse dall'intero territorio siciliano, il quale è stato organizzato al suo interno in aree geografiche omogenee;
- Le aree geografiche individuate sono state aggregate sulla base delle indicazioni regolamentari e dell'Accordo di partenariato per l'Italia per il ciclo 2021-2027 (versione 17 gennaio 2022) ricorrendo ai dati della statistica ufficiale nel rispetto di stringenti criteri di funzionalità e omogeneità interna e di criteri volti a supportare l'adeguato dimensionamento territoriale, con il fine ultimo di garantire una gestione più efficace dei programmi e delle relative risorse appostate;
- Si tratta di una nuova rappresentazione della Sicilia che ha preso forma a partire dalla suddivisione del territorio regionale in "aree urbane" e "aree non urbane", da cui, per passi aggregativi successivi, si è giunti ad una ripartizione in successive aree omogenee;
- Un ulteriore elemento che ha influito sulla definizione e rappresentazione di queste ultime è stata la scelta di operare in continuità programmatica con le aree presenti nel ciclo 2014-2020, riperimstrate nel rispetto delle indicazioni e orientamenti dei nuovi regolamenti e delle lezioni apprese nell'attuale ciclo di programmazione;
- Nell'analisi per la configurazione delle aree sub-regionali non urbane, connotate da peculiare ritardo di sviluppo, sono state analizzate le Aree interne SNAI dell'attuale ciclo di programmazione 2014-2020;
- Trattasi di cinque Aree, su cui insistono 65 comuni, di cui quattro sono state parzialmente riconfigurate al fine di correggere alcune distonie geografiche, funzionali e amministrative emerse nel corso dell'attuazione dell'attuale ciclo di programmazione;

Considerato che:

- Tra le Aree interne SNAI riconfigurate vi è l'Area Interna Madonie, per la quale è stato proposto un ampliamento funzionale dei comuni di Alia, Resuttano, Valledolmo, Vallelunga Pratameno e Villalba, in modo da poter conseguire in modo più capillare, inclusivo e più efficace, un dispiegamento delle politiche di sviluppo locale sui vari ambiti d'intervento;
- La proposta di ampliamento territoriale dell'Area Interna Madonie è stata approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne che ne ha condiviso le motivazioni;

Vista e richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 519 del 20.09.2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021-2027 e il Documento metodologico di accompagnamento e si invitava il Dipartimento regionale della Programmazione a proseguire nel dialogo con il partenariato e il processo di pianificazione strategica ed operativa con le coalizioni territoriali;

Atteso che:

- Il PR FESR Sicilia 2021-2027, contiene, tra l'altro, l'Obiettivo specifico: RSO5.2. "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)";

- I territori target di questo Obiettivo Specifico sono stati individuati nelle cinque Aree Interne SNAI della Sicilia del ciclo 2014-2020, rilette funzionalmente, le quali sono confermate in continuità con il ciclo 2021-2027 (Madonie, Nebrodi, Val Simeto, Sicani e Calatino) e le nuove sei Aree Interne (AI) istruite positivamente dal CTAI, ossia quelle aree per le quali, nel loro insieme, si sono rilevati i più elevati valori di declino demografico, marginalità, invecchiamento, presenza di esperienze di associazionismo e di specializzazioni produttive o fattori vocazionali di sviluppo tali da fare da traino all'area considerata;
- In termini di esperienza di associazionismo l'Area Interna Madonie ha fatto registrare un deciso ed innovativo avanzamento dal momento che, nel periodo 2014-2020 ha proceduto con il riorganizzare l'assetto amministrativo e di governance del territorio, sciogliendo 4 delle cinque Unioni esistenti e dando vita alla costituzione di una "nuova" Unione dei Comuni "Madonie" con competenze amministrative adeguate ad affrontare in maniera integrata le problematiche di organizzazione e gestione dei servizi relativi ai diritti di cittadinanza;
- In atto, alla predetta Unione aderiscono 18 dei 26 comuni dell'Area Interna Madonie 2021-2027 e, anche ai fini dell'ottenimento del riconoscimento dell'Unione quale Organismo Intermedio, è comune intendimento raggiungere l'adesione dei 26 comuni all'Unione;
- Si rende necessario procedere con speditezza all'elaborazione del Documento di Strategia dell'Area Interna Madonie e quindi occorre acquisire preliminarmente la volontà dei cinque nuovi comuni a volerne fare parte e di conseguenza definire l'ambito territoriale di intervento.

Considerato altresì che:

- Il PO FESR Sicilia 2021-2027, apprezzato con deliberazione della Giunta Regionale n. 519 del 20 settembre 2022, così recita in materia di delega delle funzioni: *L'AdG prende atto delle Strategie sulla base degli esiti di un percorso di co – progettazione volto a verificare la coerenza interna dei documenti strategici, la completezza rispetto alle richieste regolamentari e la rispondenza al PR ed agli OS attivati. La selezione delle operazioni sarà condivisa dall'AdG con le AT responsabili delle ST sulla base di criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza che conterranno, inoltre, data la peculiarità dell'OS, anche i criteri di selezione riferiti all'ammissibilità dell'AT e all'ammissibilità e verifica delle ST di riferimento. L'AdG, attraverso apposite Convenzioni, delega le funzioni di gestione, controllo e monitoraggio alle AT;*
- L'Area Interna Madonie, fin dai primi confronti con l'Autorità di Gestione (AdG) non ha fatto mistero di ambire ad essere riconosciuta come Organismo Intermedio e ciò anche alla luce delle criticità vissute nel processo attuativo della sperimentazione della SNAI nel periodo 2014-2020. Gran parte dei ritardi scontati sono infatti imputabili ad un vorticoso giro di approvazioni incrociate e di mancate autorizzazioni che hanno sempre di più appesantito l'iter tecnico-amministrativo e finanziario;
- L'Unione è in grado di organizzare le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti UE e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa. In tal senso riceverà tutti i poteri amministrativi e gestionali inerenti l'intera gestione dell'Accordo Quadro e quindi sarà in grado di:
  - Compiere tutti gli atti;
  - Adottare i provvedimenti;

- Espletare le procedure di gara;
- Stipulare i contratti;
- Esercitare tutte le funzioni delegate;

Viste le delibere dei consigli comunali dei comuni aderenti all'Unione dei comuni Val d'Himera Settentrionale con le quali i predetti comuni hanno, sia pure con distinguo, hanno manifestato l'intenzione di aderire all'Area Interna Madonie 2021-2027 e si sono impegnate ad aderire all'Unione dei Comuni "Madonie":

- Comune di Caltavuturo, delibera n. 73 del 24.11.2022;
- Comune di Scillato, delibera n. 56 del 28.11.2022;
- Comune di Sclafani Bagni, delibera n. 44 del 28.11.2022;
- Comune di Valledolmo, delibera n. 58 del 22.11.2022;

Ritenuto, dover aderire alla richiesta dei comuni di Caltavuturo, Scillato e Sclafani Bagni, di rinviare la decisione definitiva all'ingresso alla Unione dei Comuni "Madonie" solo dopo avere investito l'Assemblea dell'Unione della problematica oggetto della presente proposta;

**Visti:**

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale;
- il D. Leg.vo n. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 19/2015 e s.m.i..

Tutto quanto sopra premesso,

**Propone di**

Sottoporre alla valutazione dell'Assemblea dell'Unione l'interesse e la volontà da parte dei comuni aderenti all'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale di aderire all'Area Interna Madonie così come individuata nel PR FESR Sicilia 2021-2027 ed approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne e composta dai seguenti 26 comuni: Alia, Alimena, Aliminusa, Blufi, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Castelbuono, Castellana Sicula, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Resuttano, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo, Vallelunga Pratameno e Villalba, e per ciò stesso aderire all'Unione dei Comuni "Madonie";

di prendere atto, qualora venga manifestato e confermato l'interesse alla adesione alle Aree Interne e all'adesione all'Unione dei Comuni Madonie, che si darà corso alle attività di dismissione dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale, per come previsto dalla normativa vigente.

Il Proponente  
Il Presidente del Consiglio comunale di Scillato  
F.to Battaglia Antonino

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA  
(articolo 147bis TUEL)

Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
F.ito Dott. Antonino Russo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (articolo 183 comma 7 TUEL)

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F. Ba Dott. Gioacchino Di Baudo



SECONDO PUNTO

Il Presidente dell'Assemblea, a questo punto si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, dando lettura della proposta, effettuata la quale afferma che l'Unione non ha, nel tempo, dato il suo slancio, ha messo assieme qualche servizio, non personale e non fondi, creando molte aspettative e qualche aspetto positivo nella prima fase, come il Mercato del Contadino, la Sagra dei "Virgineddi", per la quale si era arrivati a somministrare 1200 pasti in un giorno. Nel tempo questa fase è sfumata anche se sono stati messi alcuni servizi in comune e avuto vantaggi, per il comune di Scillato, usufruendo della solidarietà anche economica da parte degli altri comuni associati. Ci dispiace per il comune di Valledolmo che vi partecipa nel periodo sbagliato perché soprattutto in agricoltura si potevano creare le giuste condizioni. Oggi è cambiata la storia. L'Unione Madonie, con mezzi e uomini, sarà chiamata a portare avanti il progetto. Il nostro territorio ha bisogno di essere lanciato. È un problema di tutte le Madonie. Se non facciamo politica di accoglienza, siamo destinati a soccombere, dissesto del territorio compreso. Laddove non c'è presenza di persone non c'è sviluppo. Ogni comune ha votato, ma abbiamo voluto fare questo passaggio che prenda atto di questo declino della nostra Unione e affrontare questa nuova esperienza. Mette in evidenza come i consigli comunali dei comuni associati hanno deliberato questo passaggio, con i dovuti distinguo, ad eccezione del comune di Valledolmo. Il comune di Scillato con l'approvazione di un emendamento, di cui viene data lettura; il comune di Caltavuturo con un proprio emendamento di cui ne dà lettura il consigliere Di Giorgi; il comune di Sclafani inserendo nella proposta la richiesta di un passaggio in assemblea, di cui ne dà lettura il Segretario.

Seguono gli interventi:

del consigliere Di Giorgi (Caltavuturo) il quale dopo avere ringraziato il Presidente per la convocazione di questa Assemblea, rimarca il fatto che si è deliberata la volontà ma non si è preso nessun impegno. Credo che questo distinguo sia di grande importanza. Un conto è aderire alla SNAI, altro conto è entrare nell'Unione Madonie. Non c'è una norma che ci obbliga a fare questo passaggio. La questione è quella di tipo funzionale, tecnico. Il problema non è dell'Unione come istituzione, ma di chi la gestisce. A nessun comune, penso, debbano essere imposte da qualcun altro le scelte politiche del territorio. Fatta eccezione per la CUC, cosa ha fatto l'Unione Madonie per meritare questa attenzione? Perché non aderire come nostra Unione? Noi possiamo avere avuto i nostri problemi, ma quale peso, quale considerazione possiamo avere tra i ventisei comuni che sono diversi gli uni con gli altri? Meno di zero! Quindi entra nel merito dell'emendamento proposto in questa seduta per il quale si conferma l'adesione all'Area SNAI, ma come Unione Val d'Himera Settentrionale. Hanno fatto sciogliere 4 unione su 5 esistenti nel nostro territorio; Altri hanno voluto, noi possiamo discutere e decidere, ma deve essere una nostra Unione. Noi abbiamo ritenuto di chiedere come ho detto. Questo è il preambolo al nostro emendamento, utilizzando lo strumento della convenzione. Invito a riflettere attentamente su questa cosa che non deve rappresentare uno spauracchio. Ognuno si deve assumere le proprie responsabilità di tipo politico. Io ho sempre creduto a questa nostra Unione. È servita a mettere assieme una serie di servizi. Si sono avuti dei vantaggi, ma registrate anche delle resistenze, come per mettere assieme i Vigili urbani, l'Ufficio tecnico. Quando si andava per coinvolgere il personale, nascevano le resistenze! In altri casi si è trattato di mancanza di volontà. A me sembra un peccato, per andare verso qualcosa d'altro che non si conosce. Si vuole perseguire l'obiettivo, ma sotto altra forma. Questo emendamento nasce per dire che è inaccettabile tutto questo. Quindi dà lettura dell'emendamento che dopo letto deposita al tavolo della presidenza per essere istruito. Conclude il suo intervento affermando che ad un Sindaco poco attivo, può fare comodo. Io la penso diversamente. Questo è il ragionamento politico. Del sindaco del comune di Sclafani Bagni, Solazzo, il quale in merito allo strumento della Convenzione, riferisce che è stato detto chiaramente che se si voleva entrare lo si deve fare attraverso l'adesione all'Unione Madonie. La convenzione pone problemi di livello gestionale come si è registrato per l'Efficientamento energetico.

Del consigliere Di Giorgi il quale obietta affermando che si tratta di un ricatto bello e buono!

Del Sindaco del comune di Sclafani Bagni, Solazzo, il quale afferma che l'Unione Madonie vuole fare tutto. È da quando è nata SoSviMa che ci siamo dati a questi.

Del sindaco del comune di Scillato, Cortina, il quale dopo avere detto che Di Giorgi ha ragione, ribatte che la Regione vuole avere un solo interlocutore e entrando nell'altra Unione sicuramente acceleriamo la nostra partecipazione. Sul fatto che la nostra Unione funzioni, ribatte affermando che da quando lui è sindaco, non ha funzionato perché i dipendenti del comune di Caltavuturo, si sono messi di traverso, vedi CUC, Ragioneria. È colpa della politica per un trenta per cento, ma dobbiamo andare a rivedere quello che è successo a Caltavuturo.

Del Sindaco del comune di Sclafani Bagni, Solazzo, il quale ricorda che nella SNAI già ci siamo; su Unione Madonie, se c'è questa intenzione di entrare in convenzione, ci hanno detto che non beccheremo una lira! Chiediamola!

Del Presidente del C. C. di Valledolmo, il quale afferma che come comune ultimi arrivati, ha notato delle discrasie. Un Direttivo, poco partecipato e presente. Ci tocca prendere atto del risultato. Abbiamo vissuto la fase calante e sembra che non ci siano le condizioni per andare avanti. Ho dei dubbi sulla nostra Unione. Se me lo avessero detto un anno fa, avrei risposto no, non vado da nessuna parte! Oggi no, la penso diversamente. Metto assieme quello che ho sentito. La via d'uscita per gestire al meglio questi fondi SNAI è quella di essere unico interlocutore, l'Unione Madonie non aspetta altro! L'analisi che viene fatta è più che condivisibile, il marchio Madonie è più riconoscibile del nostro, è più ampio, più popoloso, più territorio; può mettere sul tavolo un peso maggiore. Io non mi aspetto nulla. C'è un dato tecnico, un chiarimento. La politica, non si fa così. Non abbiamo molta scelta. Cosa andiamo a dire alla nostra collettività? Dobbiamo invertire la tendenza allo spopolamento. Strumento diverso ai comuni singoli è l'Unione, tuttavia la stiamo lasciando, serve ad altro. Noi siamo consapevoli. Quella proposta è una prospettiva diversa. Se riusciamo nel piccolo a gestire dei servizi, lo facciamo. Pensavamo di gestire meglio alcuni servizi, vedi i tributi. Faccio un richiamo al Direttivo, al suo ruolo, ai suoi compiti! Un coinvolgimento nostro non c'è stato; doveva esserci dall'inizio, forse sarebbe stato diverso. Quella iniziativa politica non c'è stata.

Della consigliera Gennuso la quale, ritiene che si debba fare in modo di mantenere la nostra identità. Bisognava portarla avanti, non abbandonarla!

Del Sindaco di Valledolmo, Conti, il quale intende focalizzare meglio le cose e riferisce che questo travaglio c'è stato e c'è tuttora. Sono state fatte diverse riunioni sull'argomento SNAI, Area Vasta, l'ultima delle quali a novembre. Ci è stato detto che eravamo obbligati!

Entra la consigliera Cilluffo (presenti 12).

Continua il Sindaco di Valledolmo, Conti, il quale afferma che ci è stato detto che fosse opportuno fare questo passaggio. L'uso della Convenzione al posto della adesione all'Unione è stato dimostrato che presenta delle difficoltà tecniche. Per alcune misure la Convenzione non è stata riconosciuta. È un problema che si è posto ma che non ha trovato soluzione. Cosa che si è trovata con l'Unione Madonie, dove i comuni che ne fanno parte e che ne faranno parte avranno pari dignità, per cui potremmo dire la nostra. Se sei socio, potrai partecipare al tavolo, cosa che, con la Convenzione non sarà possibile. Questo che si profila è un passaggio politico importante. Io non sono contento di come siano andate le cose in questo anno, né di uscire. La nostra adesione è fatta convintamente; aderire ad un contesto del Trend Madonie. Non si tratta di delegare ad una nuova unione il mio ruolo di rappresentante della comunità che amministro, ma vengono delegate solo le rogne; tutta l'attività che mette assieme i 26 comuni; fare sintesi. Fare la programmazione, le gare, gli affidamenti e così via. È un lavoro dell'organo tecnico che diversamente ci dovevamo accollare noi. Proprio perché siamo gli ultimi entrati, al di là delle ragioni, noi non siamo contenti di questa scelta. Aggiungo, se noi ci crediamo in questo nuovo progetto, questo deve avere un valore politico. L'Unione fa la forza! Questa forma di mutualità esiste anche nell'Unione Madonie. Può fallire, come no. Tutto dipende da come noi viviamo questo contesto che abbraccia un terzo della provincia. Oggi, io credo che nella situazione in cui ci troviamo, convenzione o meno, questa non è ben voluta dall'Assessorato! Con la Convenzione non decideremo mai noi, è questa la cosa che ci ha convinto in maniera più ferma verso l'adesione alla Unione Madonie. L'Unione non è l'unico strumento per mettere assieme dei servizi, la Convenzione è uno tra questi. Se c'è volontà si può provare. La Regione, sulla scorta dell'esperienza della precedente programmazione per la quale ha delegato ai comuni la realizzazione dei programmi e dei progetti, non si è trovata bene, per cui ha

deciso di avvalersi di un solo interlocutore che ha trovato nell'Unione Madonie. Io ho provato a dare il mio impulso, contribuito alla nostra Unione ma mi sento di dire che non sono riuscito a dare un reale contributo e questo mi addolora. Ad un certo punto, mi sono stancato! Con questo nuovo progetto credo che le Terme che non sono solo di Sclafani bagni potrebbe essere un attrattore di risorse e di economia e turismo.

Del consigliere Di Gangi che afferma che non c'è solo la SNAI ma ci sono altri bandi, altri finanziamenti che si possono perseguire. Altri canali.

Del Sindaco di Valledolmo, Conti, il quale afferma che l'aggregazione è il valore in più.

Del Sindaco del comune di Sclafani Bagni il quale afferma che ognuno si deve assumere le sue responsabilità, come quella di perdere i finanziamenti. Questi dell'Area SNAI sono sicuri. Per i bandi, non si sa.

Del Sindaco del comune di Caltavuturo, il quale afferma che sicuramente lasciare la nostra Unione è una sconfitta. Bisogna intraprendere un percorso nuovo. Comunque se noi 4 comuni abbiamo avuto dei problemi, figuriamoci in 26! Ci è stato detto che non possiamo rimanere con la nostra Unione. Io non vedo altra strada.

Del Presidente del C. C. di Scillato, Battaglia, il quale afferma, amarezza, fallimento? Voglio sperare che l'Unione Madonie, non tanto per quello che ci spetta, ma per il Brand Madonie che rappresenta, possa darci la giusta prospettiva; dobbiamo entrare in una logica diversa. La Convenzione potrebbe essere una valida soluzione per mantenere i servizi in comune. Su Unione Madonie, voglio sperare che sia come quando abbiamo creato noi la nostra Unione. Dobbiamo, secondo me, credere con ottimismo a questa nuova esperienza. L'Unione Madonie potrebbe dare un respiro diverso. Strategicamente non eravamo un punto di forza, questa nuova Unione, ci potrebbe portare una visione più ampia. Noi non avevamo la struttura adeguata per guardare oltre. Io ci spero. La vedo come una possibilità per far crescere tutto il territorio.

Del Sindaco del comune di Sclafani Bagni, Solazzo, il quale si chiede qual'è l'alternativa? Provo a fare una proposta.

Del Sindaco del comune di Scillato, il quale, afferma che il discorso del consigliere Di Giorgi può dividerlo, ma in questi due anni, l'Unione non ha funzionato! Noi aderiamo all'Unione Madonie solo per i soldi! Non possiamo perdere l'occasione.

Del Sindaco del comune di Valledolmo, Conti, il quale ribatte che si deve essere convinti di fare questo passaggio e non solo per i soldi.

Del Presidente del C. C. di Sclafani Bagni, Leone, il quale afferma che manca la volontà di continuare sul nostro progetto. È quella che non c'è.

Del consigliere Frisa il quale condivide questa ultima affermazione.

Del Presidente del C. C. di Sclafani Bagni, Leone, il quale afferma che l'Unione non funziona così com'è.

Del Presidente del C. C. di Scillato, Battaglia, il quale, afferma che la nostra Unione ha senso se abbiamo una macchina per camminare. Altrimenti è un problema. È uno strumento superato.

Del consigliere Di Giorgi il quale a questo punto passa alla lettura dell'Emendamento che ha predisposto.

**Seguono gli ulteriori interventi:**

del Presidente del C. C. di Valledolmo, Catania, il quale è convinto che si deve entrare in un contesto più ampio, fare gruppo, ed evitare di annegare. Questo è il futuro.

Del Sindaco del comune di Valledolmo, Conti, il quale afferma che una cosa è entrare uniti, una cosa è entrare in ordine sparso. Se è così, non va bene.

Del Presidente del C. C. di Scillato, Battaglia, il quale, afferma che si deve essere uniti, anche se ogni comune ha le sue peculiarità. Fare progetti finalizzati per creare sviluppo.

Del Sindaco del comune di Valledolmo, Conti, il quale si interroga. È la scelta che volevamo fare? No. Oggi, tuttavia ci troviamo di fronte ad un bivio.

Della consigliera Immordino la quale afferma che a più voci è stata espressa la nota dolente dello scioglimento della nostra unione. Io sono stata riconfermata in questa nuova tornata elettorale a rappresentare il comune di Valledolmo e posso dire che abbiamo vissuto la fase del declino dell'Unione. Sono entrata convinta in questa Unione lasciando la precedente. Ritenevo di trovarmi

in un gruppo coeso, non è stato così. Oggi, siamo chiamati ad una scelta coraggiosa, non con lo scopo di condividere servizi, ma per la viabilità, l'istruzione, la sanità. Dobbiamo farci sentire. In questa piccola provincia, tale è, è normale che ogni comune ha le sue modalità per farsi valere, di pesare. Ripensiamo il concetto della Convenzione per i servizi e su questa strada ci possiamo adoperare. Io non me la sento di non prendere questo treno che l'adesione all'Unione Madonie ci propone. Non me la sento.

Del consigliere DI Giorgi, il quale, a questo punto completa l'esposizione dell'Emendamento a firma di tre consiglieri dell'Unione, effettuata la quale si registrano gli ulteriori interventi<.

Del Sindaco del comune di Valledolmo, Conti, il quale afferma che se dovessimo noi gestire in proprio questi fondi, a me tremano i polsi! Si tratta di responsabilità seria che non credo che siamo in condizioni di gestire amministrativamente. Se non c'è questa reattività, non ci possiamo arrivare noi.

A questo punto esaurita la discussione, si passa alla votazione dell'emendamento n. 1 (Di Giorgi ed altri 2), che ottiene il seguente risultato:

|                    |   |
|--------------------|---|
| presenti e votanti | 12  |
| favorevoli         | 3 (i firmatari: Di Giorgi, Gennuso, Teresi) |
| contrari           | 8   |
| astenuti           | 1 (Leone).                                  |

L'emendamento n. 1 non passa.

A questo punto si passa alla votazione della proposta che ottiene il seguente risultato:

|                    |   |
|--------------------|---|
| presenti e votanti | 12  |
| favorevoli         | 9 (i firmatari: Di Giorgi, Gennuso, Teresi) |
| contrari           | 2   |
| astenuti           | 1 (Teresi).                                 |

Quindi,

#### L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Udita la discussione;

preso atto delle superiori votazioni espresse per voto palese

#### DELIBERA

Di non approvare l'emendamento n. 1 a firma dei consiglieri Di Giorgi, Gennuso e Teresi.

Di approvare la superiore proposta così come non emendata, facendola propria.

Successivamente, il consigliere Di Giorgi, presenta una interrogazione che dopo letta viene depositata al tavolo della presidenza per essere protocollata ed istruita per essere discussa in una successiva assemblea dell'Unione.

Alle ore 20,45 il Presidente dell'Assemblea, preso atto che tutti i punti scritti all'ordine del giorno, sono stati trattati, chiude i lavori della seduta.

Assemblea: 12/12/2022  
p. n. 11

AULA CONSILIARE DI SCILLATO

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DEI COMUNI VAL D'HIMERA SETTENTRIONALE DEL 12-12-2022

**Emendamento al punto 2 all'odg: "Adesione all'area interna Madonie 2021-2027 ed impegno ad aderire all'Unione dei Comuni Madonie - Valutazioni"**

L'Assemblea dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale riconosce e valuta positivamente l'interesse ad aderire all'Area Interna Madonie, così come individuata nel PO FESR Sicilia 2021-2027 ed approvata nel Comitato Tecnico Aree Interne composta da 26 comuni, ed esprime la volontà di aderire alla stessa in quanto "Unione dei Comuni Val d'Himera" composta dai 4 comuni componenti della stessa: Scalfani Bagni, Scillato, Valledolmo e Caltavuturo.

L'Assemblea delibera altresì di individuare in apposita convenzione, da stipularsi tra l'Unione delle Madonie e l'Unione Val d'Himera, la definizione della governance del territorio e dei rapporti istituzionali e amministrativi tra i due soggetti istituzionali in funzione dell'adesione e gestione dei procedimenti dell'Area Interna Madonie.

Pertanto, l'Assemblea delibera di cassare il secondo paragrafo della parte deliberativa del punto 2 all'odg. della seduta odierna.

Scillato, 12-12-2022

I consiglieri dell'Assemblea dell'Unione Val d'Himera:

Giuseppe Ferraro  
Luigi Cell.  
Stefano...

per il presidente  
Ferraro  
di legge  
Dr. A. Rullo



Letto e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

*f.to sig. Battaglia Antonino*

**IL SEGRETARIO**

*F.to Dr. Antonino Russo*

**IL COMPONENTE ANZIANO**

E' COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Caltavuturo li 09/01/2023



**Il Segretario Comunale**

Si certifica che la presente è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line per rimanervi per 15 gg. consecutivi (art. 32, comma 1, legge 18.06.2009 n. 69)

Caltavuturo li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**  
F.to \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che, su conforme attestazione del Responsabile del servizio, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1 L.R. 44/91,
- Perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91;

Caltavuturo li \_\_\_\_\_

**Il Segretario**  
F.to Dr. Antonino Russo

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**Il Presidente del Consiglio  
f.to Giuseppe Leone**

**Il Consigliere anziano  
f.to Salvatore Chimento**

**Il Segretario comunale  
f.to Mario Chimento**

---

**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO**

Affissa all'albo pretorio il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.

**Il Messo comunale  
(\_\_\_\_\_)**

Defissa all'albo pretorio il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.

**Il Messo comunale  
(\_\_\_\_\_)**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Il Segretario comunale  
(\_\_\_\_\_)**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 20/02/2023:

**X** perché dichiarata immediatamente esecutiva.

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 20/02/2023

**Il Segretario comunale  
f.to Mario Chimento**